

### RIEPILOGO DELLA SEDUTA

All Share	20931	-1.49
MIB	19157	-1.69
Mid	32872	+0.11
Small	19435	-0.83
STAR	27728	-0.47
Dow Ind.	19891.0	-0.32
Nasdaq C.	5547.49	-0.29
S&P500	2270.44	-0.21
S&P Future (Globex)		+2.0
EUR/USD	1.0628	-

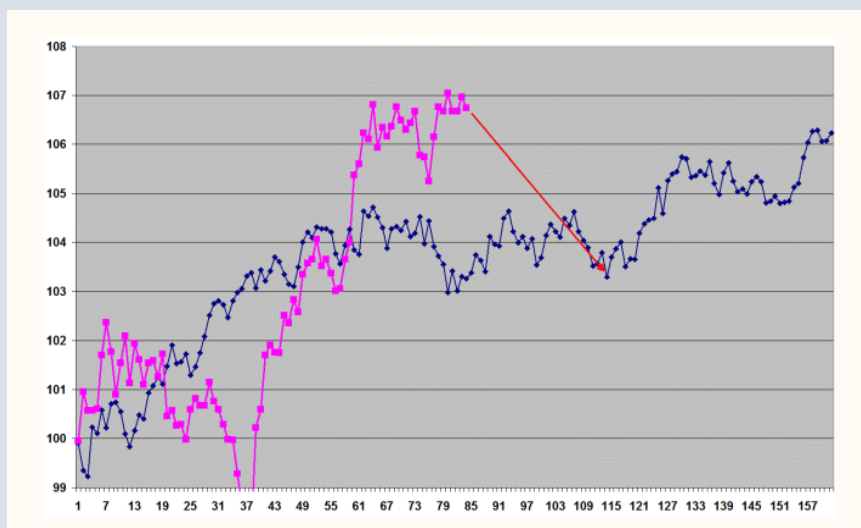
### STATISTICHE DI MERCATO

52w New Highs	45
52w New Lows	2
Azioni FT-MIB con Macd > 0	38
Az. FT-MIB con Cl. > mm21	21
FTSE-MIB: Put/Call ratio	0.413
FTSE-MIB: 21d Put/Call ratio	1.190
Italia: Arms Index (TRIN)	3.33
Italia: Panic Index	24
Italia: Greed Index	191
MSCI Euro % Az. > mm50	82.5

## L'INDICE | COMMENTO TECNICO

La resistenza sull'indice MIB fra 19600 e 19900 punti contiene la poderosa avanzata delle ultime settimane. Non dimentichiamo che Piazza Affari viene da uno spunto superiore al 15% in appena cinque settimane: una progressione eccezionale, sperimentata in tutto dieci volte da quando esiste l'ex indice Mibtel. Ci siamo già soffermati sugli effetti nel medio periodo di questa performance: sotto questa ottica è ragionevole ritenere che il corrente consolidamento abbia vita breve, e in termini di durata, e - soprattutto - in termini di profondità. Difficilmente il MIB si spingerà di molto sotto i 19000 punti. Anche Wall Street si concede una pausa ristoratrice. Nel breve periodo l'idea è che il mercato azionario americano possa restare a galla fino alla prossima scadenza ciclica del Delta System.

Questa previsione è avallata dai modelli previsionali, proposti ieri, e da un ulteriore modello che riproponiamo oggi. Si fa riferimento alla curiosa sequenza sperimentata a settembre, quando lo S&P intervallò due sedute vistosamente negative (-2.45, -1.48%) con una seduta ampiamente positiva (+1.47%). Allargando i parametri, in un uptrend (quotazioni sopra la media mobile a 200 giorni) una sequenza -1/+1/-1 percento è stata registrata altre 11 volte dal 1999; in precedenza bisognerebbe risalire al 1982, e poi - due casi - agli anni Cinquanta. Sembra insomma un fenomeno dell'era



CONTINUA A PAGINA 2

## APPUNTI DI TRADING |

La borsa americana risulta frenata da un sentiment, quello delle mani forti, risultante ora piuttosto scettico, per usare un eufemismo. Lo "Smart Money" misurato da *Sentimentrader*, risulta ora inferiore al 20% da tre sedute di fila. In se' non è un elemento ribassista, sufficiente ad impegnare la casa per andare short (nessun elemento tecnico lo è, quando slegato dagli altri). Ma, come suggerisce il grafico in ultima pagina, storicamente il conseguimento di livelli simili di scarso entusiasmo anticipano fasi in cui le quotazioni appaiono pigre, rinunciatarie. Insomma, non si possono escludere marginali ulteriori miglioramenti, ma probabilmente da qui a due-tre mesi sarà possibile comprare il mercato su livelli migliori.

Staremo a vedere. Intanto, con la seduta di ieri, sono 64 sedute che Wall Street non (si) concede una flessione giornaliera superiore al punto percentuale. Dopotutto siamo in bull market ciò è abbastanza fisiologico. Certo, è frustrante per gli Orsi, assistere ad una salita senza soluzione di continuità: negli ultimi 100 gior-

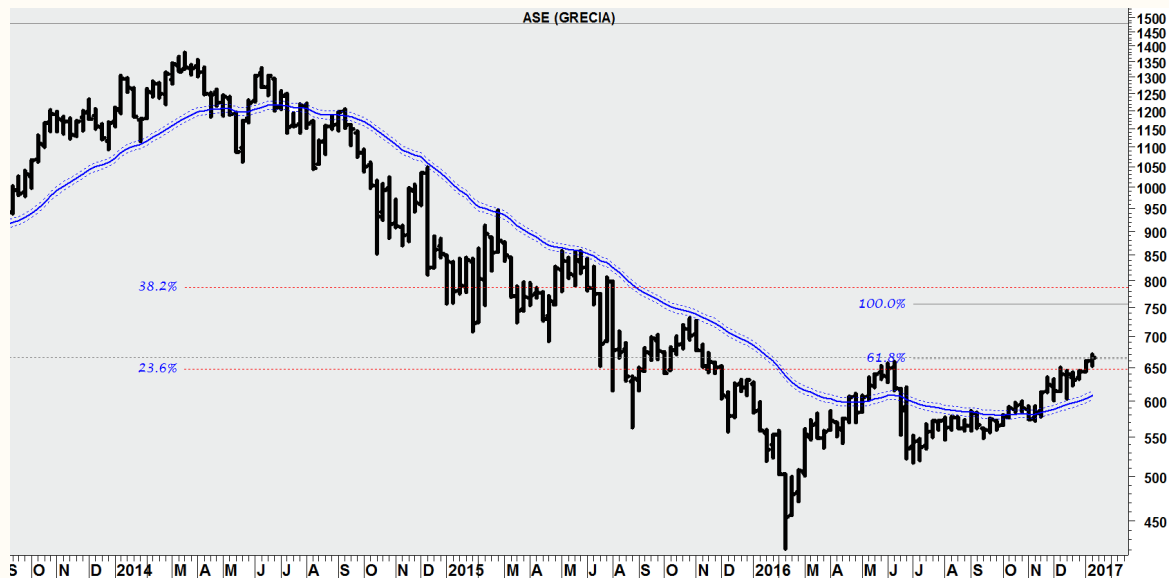
ni di borsa lo S&P ha perso almeno l'1% soltanto tre volte; sette volte, negli ultimi 200 giorni, pari a circa dieci mesi. Una prova di continuità straordinaria. Per i ribassisti, c'è stato poco da sorridere. Vale la pena di rilevare come una simile sequenza sia storicamente eccezionale. Soltanto altre due volte, negli ultimi trent'anni, lo S&P ha fatto registrare nell'arco di 200 sedute una perdita giornaliera superiore all'1% per non più di cinque volte. E se l'esempio più recente, di maggio 2007, mette i brividi, essendo stato registrato sostanzialmente alla fine dell'ultimo bull market prima di quello corrente; prima di allora bisogna risalire al 1993 per ritrovare una sequenza benigna simile. Inutile ricordare che eravamo agli albori di uno straordinario boom della tecnologia Made in USA.

Dilettiamoci ancora un po' con le statistiche. Ieri il Dollar Index

CONTINUA A PAGINA 2

## IL GRAFICO DEL GIORNO | BORSA DI ATENE

Ci siamo occupati lo scorso autunno della borsa di Atene, segnalando come il superamento che si stava concretizzando della media mobile di lungo periodo, avrebbe avuto effetti potenzialmente interessanti per le quotazioni. Così è stato: quel segnale ha prodotto un vistoso rialzo nei tre mesi successivi, e dunque ci ritroviamo ai livelli di metà 2016.



Non a caso. Come si può notare, da queste parti il rialzo partito quasi un anno fa raggiunge il primo ritracciamento di Fibonacci, qui l'impulso partito a luglio è pari a 0.618 volte il rialzo dal minimo di febbraio 2016, e sempre qui rincontriamo il vecchio drammatico supporto a 665 punti (la cui violazione avrebbe comportato la virtuale certezza di raggiungere nuovi minimi, poi in effetti conseguiti), ora divenuto resistenza.

La sensazione è che l'indice della borsa di Atene possa abbattere la resistenza. Nel caso, non ci sarebbero grossi ostacoli prima della proiezione, invero isolata, poco sopra i 750 punti. Dai correnti livelli, sarebbe un apprezzamento del 15% circa.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### L'INDICE | COMMENTO TECNICO

moderna...

Il grafico dunque confronta l'andamento effettivo dello S&P500 dal 13 settembre scorso, in fucsia, con l'andamento teorico suggerito dal modello, in blue. Si può apprezzare il buon lavoro previsionale svolto dal modello, con il mercato che però adesso evidenzia un eccessivo scollamento verso l'alto. A questo punto, sarebbe necessaria una correzione di rotta nell'ordine di non più di tre punti percentuali, per riallinearci al percorso storico e ripartire meno zavorrati dagli eccessi. Curiosamente, il punto minimo da cui Wall Street riprenderebbe linearità positiva, dista giusto 30 sedute (sei settimane): vale a dire, l'arco temporale abbozzato ieri da un altro modello...

### APPUNTI DI TRADING |

ha flirtato con la media mobile a 50 giorni, che opportunamente per i rialzisti ha retto. In effetti è da un po' che accarezziamo l'idea di un top per il biglietto verde: essendo fino ad ora mancato il necessario trigger. Venendo dalla formazione di un massimo pluriennale, la penetrazione di questo argine - dunque, diciamo del minimo di ieri - avrebbe in effetti un impatto negativo: il grafico che conclude la reportistica di ieri segnala tutti i casi in cui il DX chiude sotto la citata media, avendo nei precedenti 50 giorni realizzato il massimo almeno degli ultimi tre anni. C'è bisogno di aggiungere altro?...

**TRADING.** Uncino ("hook") per A2A, che compriamo al meglio in apertura. Odore di superamento della congestione degli ultimi quattordici mesi...

## SELEZIONE DELLE PRINCIPALI AZIONI ITALIANE, EUROPEE E MONDIALI

### UBI BANCA

L'acquisto ci è sfuggito per una inezia. Le quotazioni puntano ora allo short stop mensile a 3.37 euro. Sopra, non si potrà più parlare di rally correttivo.

### BLUE CHIP ITALIA

#### UNICREDIT

Il rialzo non è andato oltre la resistenza mensile. In fase calante è stato violato il long stop giornaliero. Non sembra che il mercato apprezzi molto il titolo, in questo momento...

#### UNIPOL

Settimana all'insegna del consolidamento. I prezzi sono però ben contenuti dal long stop giornaliero. La tendenza è positiva su tutti i livelli temporali.

### MID CAP ITALIA

#### REPLY

Dopo un consolidamento durato un anno, sembra che siano giunti i tempi per una ripartenza definitiva. Azione da cassetisti.

#### SAFILO

Permane il bear market. C'è la possibilità di tornare a testare i minimi di metà 2016.

#### SALINI IMPREGIOLO

Il rimbalzo ha raggiunto ora lo short stop mensile. Fin qui si è trattato di un rally correttivo.

### AZIONI EUROPA

#### RWE

Tentativo di rimbalzo, per ora magistralmente contenuto dallo short stop settimanale. Non ci meravigliaremmo se da qui si tornasse a scendere.

#### SAINT GOBAIN

L'azione si sta spingendo oltre il massimo di agosto 2015. C'è aria di breakout di rilevanza primaria.

#### SANOFI

Anche qui siamo in modalità rally correttivo: le quotazioni non sono andate oltre lo short stop mensile. Timori di un ripristino del ribasso.

Il Rapporto Giornaliero è redatto da Gaetano Evangelista - Amministratore Unico di AGE Italia Srl - tutti i giorni di borsa aperta ed è distribuito tramite Internet. Per ogni informazione relativa ai costi e alle modalità di abbonamento, inviare una e-mail a [info@ageitalia.net](mailto:info@ageitalia.net) o contattare la redazione allo 392/9442690 (fax: 080/33931172). Sono riservati tutti i diritti di riproduzione, anche parziale. L'autore si riserva il diritto di perseguire i violatori in tutte le sedi, compresa quella penale. Operare in borsa presenta dei rischi che possono comportare la perdita del capitale investito. Il presente rapporto ha lo scopo di fornire informazioni utili per prendere consapevoli decisioni di investimento, e non deve essere considerato come proposta o sollecitazione per l'acquisto o vendita di titoli. Le informazioni contenute provengono da proprie valutazioni effettuate sulla base di dati pubblicamente disponibili o da fonti giudicate comunque attendibili, di cui tuttavia non si può garantire l'esattezza. Nessuna responsabilità può essere imputata ad AGE Italia per operazioni basate sul suo rapporto, che si rivelino successivamente errate. AGE Italia può avere direttamente o indirettamente una posizione sui titoli oggetto di analisi: in tal caso di cita esplicitamente il conflitto di interessi. Si consiglia la lettura delle Note metodologiche. AGE Italia aderisce al decalogo AIAF per la diffusione dell'informazione finanziaria (<http://www.aiaf.it/it/servizi/decalogo.html>).



